

## DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

10 GENNAIO 2007<sup>1</sup>

Buone notizie per l'economia campana: i dati diffusi ieri da Confcommercio, ripresi dal Denaro, Mattino ed Italia Oggi, confermano per il 2006 una crescita del Pil superiore alla media nazionale. Il Sole 24Ore Sud riporta i dati Istat sulla crescita dell'occupazione nel Mezzogiorno nel terzo trimestre del 2006. In primo piano su tutti i giornali il vertice di domani e dopodomani a Caserta: continuano le polemiche del sindaco Iervolino che accusa il governo per la mancanza di fondi speciali per Napoli. Sul tema segnaliamo sul Corriere del Mezzogiorno le posizioni dell'economista Nicola Rossi. Sui giornali prosegue l'esame della situazione difficile del teatro San Carlo di Napoli.

### Il Denaro

**"Il Pil torna a crescere. Più della media italiana". Pagg. 1 e 12**

*Giovanni Brancaccio*

Il Pil campano (Prodotto interno lordo) nel 2006 ha avuto un incremento del 2,1 per cento rispetto al 2005 in cui era calato dell'1,8%. Il valore del 2006 è ben più alto della media nazionale (1,7%) e del Mezzogiorno (1,6%). Le unità di lavoro crescono dell' 1,2 per cento e ancora meglio fanno il reddito disponibile e gli investimenti fissi lordi, cresciuti rispettivamente del 5,2 e del 7,3 per cento. Dopo due anni di difficoltà economiche, i dati diffusi ieri dal Centro studi di Confcommercio, confermano segnali di ripresa dell'economia regionale.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, Marco Toriello a pag. 36: **"Confcommercio: al Sud boom di consumi"**;
- **Italia Oggi**, senza firma a pag. 9: **"Confcommercio, Sud recupera ma resta gap"**.

### Il Sole24Ore Sud

**"Con i nuovi contratti 93 mila posti in più". Pag. 2**

*Bruno Bisogni*

Nel Mezzogiorno ci sono 93 mila posti in più rispetto all'anno precedente e sono soprattutto le donne ad aver trovato occupazione (+5,8%). E' quanto emerge dai dati Istat sul mercato del lavoro relativi al terzo trimestre 2006 confrontati con quelli dello stesso periodo del 2005. Dall'analisi dei dati emerge un aumento delle occupazioni part time ed a tempo determinato (+10%) con un netto calo del tasso di disoccupazione tra i giovani tra i 15 e i 24 anni che riflette la discesa del tasso di disoccupazione complessivo nel Mezzogiorno (dal 13,2% al 10,7%). Va segnalata la previsione del Centro studi Unioncamere che per il 2007 prevede in Campania il maggior incremento di occupati della Penisola.

A lato dell'articolo segnaliamo l'intervista a **Nino La Spina** (sociologo dell'economia – Università di Palermo) dal titolo **"Dalla flessibilità e i fondi Por gli effetti positivi"**.

---

<sup>1</sup> I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, Sole 24Ore, Denaro ed Italia Oggi.

## Il Mattino

**“Ecco le priorità, Iervolino sfida il governo”. Pag. 32**

*Luigi Roano*

Dopo le dichiarazioni del sindaco di Napoli e la risposta del ministro **Nicolais** (vedi diario economico di ieri) la **Iervolino**, in vista della visita del primo ministro **Prodi**, torna sul tema per ribadire l'impegno dell'amministrazione comunale “Siamo contentissimi che arrivi Prodi, così si renderà conto che noi i progetti li abbiamo. Ma quello che manca sono i soldi”. Ma le incomprensioni degli ultimi giorni dovranno necessariamente essere chiarite nel vertice operativo che si terrà in Prefettura al quale parteciperanno oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali ed al premier **Prodi** anche i ministri **Nicolais**, **Pecoraro Scanio**, il sottosegretario alla Presidenza **Enrico Letta** ed il capo della Protezione Civile **Guido Bertolaso**. Nell'occasione il sindaco **Iervolino** chiederà l'impegno concreto del governo per finanziare i progetti per lo sviluppo della città.

Nella stessa pagina *Roano* intervista l'assessore comunale alle Risorse Strategiche, **Enrico Cardillo** nell'articolo dal titolo: **“Nicolais sbaglia, basta polemiche”**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Cuozzo* a pag. 3: **“Quella polemica con la sindaca nata dalla Coppa America”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *Nino Femiani* a pag. 3: **“Prodi boccia Napoli, Caserta capoluogo ombra”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fucillo* a pag. 2: **“Caserta, febbre da vertice”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Angelo Carotenuto e Raffaele Sardo* alle pagg. 1 e 2: **“Arriva Prodi, sit-in dei disoccupati”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Antonio Carotenuto* a pag. 3: **“Iervolino al premier: qui non solo progetti”**;
- **Il Denaro**, *Pietro Falco*, a pag. 14 **“Appello di Ascione: Subito legge il ddl Nicolais”**;
- **Il Denaro**, *Enzo Agliardi*, a pag. 14 **“Le imprese al Governo: Più sicurezza, meno burocrazia”**;
- **Il Denaro**, senza firma, a pag. 15 **“Penne, vino e cibo campano per i ministri”**.

## Corriere del Mezzogiorno

**“Rossi: frenati dalla pubblica amministrazione”. Pag.8**

*Rosanna Lampugnani*

L'economista **Nicola Rossi**, che da poco ha lasciato i Ds, chiamato da Confindustria campana a commentare il piano programmatico messo a punto dalla Regione Campania, ha ribadito come nella riunione che Prodi e i suoi ministri, terranno da domani a Caserta, sia più importante parlare della qualità della spesa più che di quantità delle risorse. Per l'economista, lo sviluppo del Mezzogiorno è frenato dalla pubblica amministrazione che “al Sud è organizzata per non essere efficace”. E se nel resto del Paese l'inefficienza costa uno, due punti di Pil è evidente che al Sud tali cifre sono molto più alte. E proprio la riforma della Pubblica Amministrazione sarà uno dei temi in discussione da domani a Caserta.

Nella stessa pagina segnaliamo le due interviste di *Carlo di Carluccio* ad **Andrea Prete** (leader di Confindustria Salerno) dal titolo **“Prete: non ci sono grandi idee. Qui servono porti e aeroporti”** e all'economista **Mariano D'Antonio** dal titolo **“D'Antonio: I progetti di giunta vanno nella giusta direzione”**.

### Il Mattino

**“I sindacati: un piano o il San Carlo chiude”. Pag. 37**

*Salvo Sapia*

Mentre il sindaco **Iervolino** cerca finanziamenti per il **San Carlo** il cui bilancio è in rosso (vedi diario economico di ieri) i sindacati lanciano l'allarme: occorre pensare ad un piano industriale pluriennale, il teatro va gestito come una vera e propria grande azienda. **Domenico Cascone**, segretario della Uil spettacoli, imputa le responsabilità alla gestione del sovrintendente **Lanza Tomasi**: “A settembre avvertimmo che il sovrintendente è persona di altissima cultura ma che è abituato a ragionare con budget molto ricchi. Sarebbe stato meglio individuare qualcuno con maggiori capacità di gestione”.

Nella stessa pagina viene pubblicata, a firma *Salvo Sapia*, un'intervista da **Mario Moretti Pelegato**, presidente della Geox, dal titolo **“Mister Geox: aiuterò Napoli, un dovere civico”**.

Sulla “questione San Carlo” il Il Mattino pubblica anche alle pagg. 29 - 47 un intervento di **Sergio Sciarelli** dal titolo **“La gestione che serve”**.

Segnaliamo anche a pag.12 del Sole24Ore Sud l'articolo di *Brunella Giugliano* dal titolo **“Per il San Carlo bilancio in rosso di 24,8 milioni”**.

### Il Mattino

**“Fondi Ue, giallo sui finanziamenti ai teatri”. Pag. 36**

*Francesco Vastarella*

Pubblicata la graduatoria del bando Por, del maggio 2006, riservato al turismo ed allo spettacolo. 52 milioni di euro che serviranno a 57 aziende per creare mille nuovi posti letto. Per quanto riguarda i teatri sono state presentate solo nove richieste di finanziamento e soltanto quattro di esse sono approdate in graduatoria. Riguardano società tutte di proprietà dell'imprenditore **Francesco Caccavale**: 533mila euro andranno al teatro Augusteo e 433mila al Politeama. Idonei ma non finanziati i teatri Acacia e Pierrot.

Anche Repubblica – Napoli si occupa dell'argomento con un articolo di *Antonio Carotenuto* a pag. 4 dal titolo: **“Fondi europei per Augusteo e Politeama”**.

### Il Mattino

**“Affitti d'oro, la Regione continua a pagare”. Pag. 35**

*Paolo Mainiero*

Il Consiglio regionale dovrà continuare a pagare l'affitto per i locali dell'edificio al centro direzionale che sarebbero dovuti essere utilizzati per le commissioni poi azzerate, benché non siano mai stati utilizzati. Un contratto-capestro vincola il pagamento dei canoni di locazione alla Europa Immobiliare e pare difficile poterlo rescindere. Nel 2006 sono stati spesi oltre 420mila euro e la stessa spesa, già messa a bilancio, è prevista per quest'anno.

### Corriere del Mezzogiorno

**Da Gucci a Hermes, serrata per la sicurezza”. Pag. 5**

*Anna Paola Merone*

Nel quartiere Chiaia oggi i negozi resteranno chiusi per un'ora. Una serrata in segno di protesta simbolica contro la criminalità, per chiedere sicurezza, più controlli e un quartiere vivibile. La protesta è promossa dall'associazione del terziario di zona “le botteghe dei Mille”.

### **Repubblica – Napoli**

**“La sanità malata si può curare”. Pagg. 1 – 8**

*Umberto De Gregorio*

Per **De Gregorio**, benché malata gravemente, la sanità campana può essere curata. Le inchieste giornalistiche hanno smosso le acque ed ottenuto evidenti risultati positivi. Ma per superare l'inefficienza, il clientelismo e l'emorragia di denaro pubblico occorre il contributo di tutti. Soprattutto degli operatori sanitari che devono essere capaci di reagire, accettando di perdere piccoli privilegi personali e rendite di posizione. **De Gregorio** indica poi le questioni essenziali e strategiche sulle quali si deve agire. Innanzitutto il risanamento del debito pregresso ed il rientro nei parametri del deficit tendenziale corrente. Al raggiungimento di tale importante obiettivo può essere utile anche l'introduzione del ticket sui farmaci. Che al di là delle modalità frettolose con le quali è stato adottato segnala “la caduta di un tabù, cui il populismo ed il radicalismo della maggioranza regionale per anni si è mostrata tenacemente e vanamente attaccata”. Ora è necessario che cadano altri tabù: servono una gestione efficiente delle limitate risorse disponibili che premi la produttività in nome della qualità della prestazione e non della tessera di un partito ed, infine, il recupero di un rapporto fiduciario tra struttura sanitaria e cittadino utente.

### **Il Sole24Ore Sud**

**“Priorità ai poli produttivi nei fondi Ue in Campania”. Pag.9**

*Laura Viggiano*

La Campania dovrebbe avere a disposizione nel periodo 2007-2013 una dote di fondi Ue pari a 15 miliardi di euro (la ripartizione nazionale ancora non è stata definita). Per questo la regione si è dotata di un primo documento di programmazione che prevede un'organizzazione più snella e meno burocratica. Si tratta di un piano suddiviso in tre programmi operativi suddivisi in 14 assi a quali vanno aggiunti 54 studi di fattibilità. Si tratta di un piano studiato per evitare procedure di modifica dei Por, spesso utilizzate per Agenda 2000, per far fronte alla difficoltà di spesa dei fondi di alcune misure.

Nella stessa pagina, sempre a firma *Laura Viggiano*, vengono riportate le reazioni dei sindacati regionali, in un articolo dal titolo **“Verifiche sull'occupazione”**.

### **Il Sole24Ore Sud**

**“A Napoli progetti per 4,8 miliardi”. Pag.4**

*Vanni Truppi*

Per la riqualificazione urbana e lo sviluppo di Napoli sono previsti investimenti per quasi 4,8 miliardi di euro e di questi, 2,4 miliardi sono a carico dei privati. E' quanto emerge da uno studio dell'**Acen** (Associazione Costruttori edili di Napoli) dal quale emerge che per la zona orientale di Napoli sono previsti investimenti per 2,6 miliardi di euro mentre per la zona occidentale sono disponibili 2 miliardi di euro. Va detto che al momento questi grandi progetti sono fermi sulla carta e in attesa di partire da anni.

### **Il Sole24Ore**

**“Il Sud guarda all'estero ma costretto al fai da te”. Pag.13**

*Carmine Fotina*

Gli sportelli regionali (Sprint) nati per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese appaiono inefficienti rispetto alle esigenze delle imprese stesse. Sugli sportelli vigila il Mipa (consorzio che fa capo al Formez che a sua volta riferisce alla Presidenza del consiglio) che nel suo ultimo rapporto sull'efficienza degli Sprint promuove solo Campania e Basilicata, anche se proprio in Campania la missione organizzata dall'Ersva a Mosca, lo scorso novembre, si è rivelata un autentico flop.

## Il Denaro

**“Cozzolino: Faremo tornare i giovani. Contributi a chi investe in campagna”.** Pag. 29

*Filomena Labruna*

“Il sistema dell’azienda agricola irpina può essere in grado di conquistare le nuove generazioni ed è a questo che occorre puntare. Lo sviluppo rurale non può prescindere dai giovani che vivono in queste terre o che le hanno lasciate. L’obiettivo è indurli a ritornare nella loro città d’origine”. Lo ha affermato ieri l’Assessore regionale alle Attività produttive, **Andrea Cozzolino**, nel corso del confronto sullo sviluppo rurale tra esponenti politici e sindacali in occasione del centenario della Cgil, presso l’auditorium del Conservatorio Cimarosa di Avellino. L’Assessore ha sottolineato, inoltre, la necessità di costruire una politica economica e agricola che possa favorire la crescita non solo delle aziende, ma prima di tutto dei lavoratori.